

## RISPOSTA ALL'ARTICOLO DI SINISTRA E LIBERTA'

### **Il Sindaco Populista ed il Referendum per l'acqua privata.**

Partendo dal referendum per abrogare la legge che vuole l'acqua in gestione alle aziende private, il Partito di Sinistra e Libertà, o meglio uno sparuto gruppo di questa formazione, mi accusa di essere stato spinto solo a seguito della loro iniziativa.

Ebbene loro sapevano e sanno, anche attraverso il loro referendario – Sig. Picariello, il quale nel momento in cui si recava in Comune per le necessarie autorizzazioni per la sottoscrizione del referendum, veniva da me stesso assicurato di essere d'accordo sull'iniziativa, da me pienamente condivisa e di stare dalla stessa parte.

Inoltre sfugge agli amici che già nell'assemblea dei soci dell'Alto Calore Servizi di alcune settimane addietro, manifestavo la mia ferma e netta contrarietà alla privatizzazione dell'acqua pubblica; stessa fermezza e posizione la manifestavo pure nell'Assemblea ATO AMBITO1.

ED ALLORA!!!

Non vorrei che gli amici fossero gelosi se su un referendum di tale importanza convergano altre forze politiche e l'intera cittadinanza.

Gli amici di Sinistra e Libertà hanno memoria corta in quanto, è trascorso giusto un anno dalla campagna elettorale comunale 2009 in cui fermamente, apertis verbis (a chiare lettere), svisceravo ampiamente e chiaramente le mie posizioni, **la mia netta contrarietà alla privatizzazione e liberalizzazione selvaggia, senza limiti e controlli, sia per l'acqua che per la sanità, per telecom, enel, banche, gas, assicurazioni, scuole, etc. etc.**

**Questa era ed è la posizione del Sindaco e di Montellalibera.**

Dunque qual è la ragione che vi porta a credere di essere i soli depositari di verità e i soli che si possano occupare di politiche di interessi più generali?

Fate ancora confusione con Destra e Sinistra, non vi rendete conto che gli schemi politici e le loro posizioni si evolvono a velocità incontrollabili trascurando molto spesso i problemi della gente.

Mi rendo conto che la Sinistra, quella antiquata abituata a rimirarsi nelle proprie parole, a riempirsi sempre di parole e mai di fatti, lo zoccolo duro, oggi ha perso i propri riferimenti e molto spesso si ritrova avversari gli amici dello stesso partito, rispetto a tematiche e politiche nazionali.

Pensate ad un anno fa, dopo aver dato vita ad un'alleanza per le elezioni amministrative con tanto di Capolista capace di rappresentarvi, qualche settimana fa lo stesso Capolista è stato tradito perché non riscuote più i vostri consensi, e per giunta nelle ultime elezioni regionali gli avete votato contro.

Questo per ricordare che la vostra coerenza politica è labile a tutti i livelli, e fino a quando non ci sarà un assestamento del bipolarismo e ci si scrolla di dosso le scorie e le storie antiche del vecchio cammino, non ci sarà sviluppo e crescita politica ma solo vendette e taglio di teste.

**A mio avviso i partiti sono importanti, la politica è essenziale** per la risoluzione delle migliori scelte a cui è chiamata nell'interesse della nazione; in tutto questo, la Sinistra se troverà la forza di guardare al futuro e compattarsi, avrà **un grande ruolo in un sistema occidentale progressista e liberista**, dove purtroppo oggi la politica molto spesso è più lenta rispetto alla crescita supersonica delle attività economiche e sociali nel sistema globale.

Anch'io ho avuto una militanza di Sinistra che non rinnego, perché volevo una società più giusta e meno clientelare, volevo un sistema di stato sociale di eccellenza, e per aver fatto quella scelta ancora oggi pago un elevato pedaggio, comunque è servita a farmi riflettere rispetto alle dottrine marxiste, leniniste, staliniste, che non ritenevo attuabili in una realtà come quella italiana.

Infatti io seguivo con particolare attenzione il più grande leader politico della Sinistra della Prima Repubblica, Enrico Berlinguer, il quale già negli anni 70 precisava che la sinistra italiana non poteva stare a ruota del sistema sovietico, in quanto la democrazia, la nostra, è stata conquistata col sacrificio e il sangue di tante persone che hanno eliminato un sistema fascista, nazista, di fatto uguale al sistema stalinista.

Berlinguer era un progressista vero, fautore di democrazia, libertà e garanzie morali e sociali; lui inculcava fiducia al ceto medio, guardava ai privati, alle piccole e medie imprese ed ha lanciato **quell'idea illuminata del compromesso storico, recepito da un altro grande della politica italiana, il leader della Democrazia Cristiana, Aldo Moro**.

Fu proprio all'indomani del tragico massacro dell'Onorevole Moro da parte delle brigate rosse risorsa di una parte della Sinistra conservatrice, che giustificava l'atto puramente criminale, questa enorme vergogna, un fatto così infimo, mi creò una forma di rigetto e scoramento dalla politica. Questo connubio fra politica e atti criminali, unito alla scarsa coscienza della Sinistra per una politica di sviluppo delle piccole e medie imprese, unito alla scarsa attenzione per un sistema libero ed un sistema capace di risolvere i problemi legati alla crescita sociale, l'insieme di questi fatti mi indussero ad abbandonare, circa 30 anni fa, la Sinistra; allora come oggi una Sinistra in mano ad una ad una frangia di facinorosi, lo zoccolo duro, gretta e giustizialista che continua a frenare la crescita e l'unità della stessa Sinistra, mentre la gran parte della politica si sta evolvendo, si misura con il dialogo, il confronto ed anche con la condivisione di politiche volte ad affrontare e superare i problemi generali, senza riserve nell'interesse del popolo.

### **Per chiudere, Il Sindaco Populista.**

Gli amici si dimenticano che questo Sindaco, da sempre è stato populista, da sempre lo si trova a fianco del popolo, e spesso in prima fila per gli interessi dei cittadini.

Gli amici di Sinistra e Libertà, ancora una volta, hanno memoria corta e non vogliono ricordare quando il Sindaco, da giovane militante sfilava per le strade di Montella e ci si batteva per le scuole, per promuovere manifestazioni e sottoscrizioni di solidarietà nei confronti di quei popoli che subivano guerre ingiuste, o quando ci siamo battuti contro il soggiorno obbligato dei camorristi, e andando nei luoghi della nostra memoria tantissimi altri eventi potremmo ancora ricordare.

Cari amici, si posso dirlo con convinzione di causa di essere sempre stato al fianco della mia gente, di essere sempre stato al fianco di chi necessita-va di solidarietà.

Voi dimenticate che io sono uno del popolo, del mondo operaio di cui vado fiero, vengo dalla strada, ho diviso un pezzo di pane e qualche bicchiere insieme ai miei collaboratori ieri e ancora di più oggi e sono orgogliosamente fiero di avere raggiunto insieme a loro tante importanti soddisfazioni.

Una crescita imprenditoriale e sociale che mi ha consentito di interessarmi e rappresentare le piccole e medie imprese della Provincia e della Campania, su tutti i tavoli della concertazione, dibattendo ed esponendo azioni e proposte di sviluppo per la categoria e per le fasce imprenditoriali più deboli, in ogni circostanza confrontandomi alla pari con interlocutori politici e sindacati di ogni ordine e colore.

Perciò oggi posso usare, a pieno titolo, la mia esperienza, la mia professionalità e capacità, di fare più di quanto immaginate, nella consapevolezza del dialogo, del confronto e rispetto delle regole. Per cui andateci piano con certe allusioni e non dimenticate la storia, sono oggi orgogliosamente il Sindaco del Popolo Montellese fino a quando la mia gente, la magnifica gente di Montella lo riterrà necessario.

Il Vostro Sindaco  
Ferruccio Capone